

[5] Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali

Signori Soci,

il punto 5 all'ordine del giorno non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono tenuti a condurre periodiche autovalutazioni sulla composizione e il funzionamento degli Organi stessi, ed informare pertanto degli esiti di tale valutazione l'Assemblea dei Soci. Tale informativa deve riguardare le principali considerazioni emerse nel processo di autovalutazione, con particolare riferimento agli ambiti di miglioramento individuati da entrambi gli organi sociali.

Si ricorda altresì l'importanza del processo di autovalutazione, non soltanto dal punto di vista normativo, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza in materia di governo societario delle Banche, ma anche in relazione all'obiettivo di un miglioramento continuo e sostanziale della qualità complessiva della *governance* della Banca.

Il processo di autovalutazione verte su temi fondamentali quali: l'attività di governo, la gestione ed il controllo dei rischi ed il conseguente esercizio dei propri ruoli da parte degli Organi, considerandone le dimensioni di professionalità e composizione, nonché le regole di funzionamento, avendo cura di formalizzare le eventuali azioni intraprese per rimediare ai punti di debolezza identificati.

Di seguito vengono illustrati i contenuti dell'autovalutazione condotta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2021.

Il processo di autovalutazione si è svolto in maniera conforme alle indicazioni contenute nel "Regolamento del Processo di Autovalutazione degli Organi Sociali delle Banche", nel "Modello per la definizione della composizione quali - quantitativa ottimale dei Consigli di Amministrazione delle Banche Affiliate" e nelle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che individuano le seguenti fasi del processo, di seguito partitamente riassunte:

- 1) Fase istruttoria;
- 2) Fase di elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte;
- 3) Fase di predisposizione degli esiti del processo;
- 4) Fase di esame collegiale degli esiti, approvazione ed azioni correttive;
- 5) Fase di verifica dello stato di attuazione delle iniziative in precedenza assunte.

1. ISTRUTTORIA

La fase istruttoria riguarda la raccolta dei dati sulla base degli strumenti a disposizione. In particolare, per quanto concerne la composizione e la funzionalità dell'Organo nel suo complesso, la raccolta dei dati è avvenuta prevalentemente sulla base delle **risposte fornite dai componenti l'Organo stesso – ed eventualmente integrate da colloqui con la Responsabile Area Organizzazione e Pianificazione strategica** - alle domande contenute nei seguenti questionari:

A. Questionario di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione (funzionamento):

B. Questionario per l'Autovalutazione della composizione degli Organi Sociali.

Il questionario relativo al **funzionamento del Consiglio di Amministrazione** richiede da parte di ogni componente una valutazione delle caratteristiche dell'Organo nel suo complesso. Il questionario ha la seguente struttura:

1. Quesiti relativi alle **caratteristiche generali dell'Organo** in riferimento al numero di componenti, ai tempi dedicati all'incarico, alla formalizzazione dei ruoli, all'esistenza di Comitati e alle competenze dei componenti in specifiche aree di attività.

1.1. Funzionamento dell'Organo

Funzionamento, con specifico riferimento alle riunioni consiliari: modalità di conduzione, frequenza, efficacia della dialettica interna, contributo dei comitati, gestione dei conflitti interni, ruolo degli amministratori indipendenti, esecutivi e non esecutivi, attività.

1.2. Aree Tematiche

- a. Supervisione strategica e gestione, riguardante l'adeguatezza dell'Organo nell'attività di analisi delle questioni aventi rilevanza strategica e nella valutazione del generale andamento della gestione.
- b. Sistema dei Controlli Interni, Gestione dei Rischi e Risk Appetite Framework, concernente la capacità del Consiglio di Amministrazione di assicurare funzionalità ed efficacia del sistema dei controlli interni e di definire dei livelli di rischio ritenuti adeguati ("risk appetite") e sostenibili ("risk tolerance") in relazione ai rischi cui la Banca risulta esposta.
- c. Processo ICAAP, riguardante il livello di vigilanza esercitato dal Consiglio di Amministrazione sulla corretta applicazione del Processo ICAAP.
- d. Gestione dei conflitti di interesse, relativo alla capacità dell'Organo di gestire le situazioni di potenziale conflitto d'interessi.
- e. Sistema di deleghe e poteri, concernente l'azione di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema delle deleghe interne e della sua conformità a quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa di settore.
- f. Sistema di remunerazione e incentivazione, riguardante la verifica della coerenza del sistema di remunerazione/incentivazione del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale con le linee guida emanate dalla Capogruppo e con la normativa vigente.
- g. Sistemi informativo – contabili e sistema di revisione interna, attinente alla verifica dell'adeguatezza dei sistemi informativo – contabili, dell'affidabilità del piano di continuità operativa e della correttezza del sistema segnaletico di vigilanza.

1.3. Valutazione generale

2. Valutazione dei flussi di informazioni

3. Formazione

4. Autovalutazione dei Comitati Interni al Consiglio di Amministrazione

Il Questionario per l'Autovalutazione della **composizione degli Organi Sociali**, comune ad Amministratori e Sindaci, richiede un giudizio da parte di ogni componente in merito ad aspetti che si riferiscono allo stesso soggetto compilante. Il questionario ha la seguente struttura:

1. **Esperienza**, riguardante la valutazione del corso di studi, le conoscenze teoriche e le precedenti esperienze pratiche (incarichi) dell'Esponente ed i requisiti di esperienza professionale posseduti dai Consiglieri esecutivi, non esecutivi e dal Presidente;
2. **Onorabilità e Correttezza**;

3. Indipendenza e Conflitti d'interesse, concernente il possesso dei requisiti di indipendenza, così come definita nello Statuto-tipo delle Banche Affiliate, e l'assenza di conflitti d'interesse (potenziali o effettivi) di natura personale, professionale, finanziaria, politica o non conforme al divieto di interlocking directorship;

4. Disponibilità di tempo

I questionari sono stati consegnati ed illustrati dalla Direzione e dalla Responsabile Area Organizzazione e Pianificazione strategica ai componenti dell'Organo in data 05.10.2021 e riconsegnati dai singoli esponenti, una volta compilati, attraverso le modalità indicate.

La raccolta dei dati è inoltre avvenuta tramite la raccolta del **Registro Presenze del Consiglio di Amministrazione**, dei **Registri Presenze dei Comitati endo-consiliari** e del **Registro Presenze Formazione**.

2. ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

La fase di elaborazione e analisi dei dati raccolti ha compreso l'esame, anche in termini di completezza e coerenza, delle risposte fornite dagli Esponenti **tramite i questionari**, avendo riguardo alle due aree di valutazione (composizione e funzionamento) nonché delle **informazioni contenute nei Registri Presenze del Consiglio, dei Comitati e della Formazione**, oltre che **informazioni raccolte dai colloqui** con gli Amministratori.

In esito alla verifica delle risposte fornite nei singoli questionari, sono state compilate delle "Tabelle di Sintesi" dalle quali è stato possibile evincere le competenze non solo del singolo Amministratore, ma anche dell'intero Organo sociale, nonché la funzionalità di quest'ultimo così come rappresentata dai rispettivi componenti. È stato così possibile ricondurre tutte le informazioni presenti nei vari questionari ad una singola tabella finale.

La Direzione e la Responsabile Area Organizzazione e Pianificazione strategica hanno dunque analizzato le risposte ai diversi profili di valutazione considerando gli aspetti critici sollevati e raccogliendo i punti di forza e di debolezza evidenziati, producendo una prima sintesi degli esiti che esprime sinteticamente la situazione corrente.

3. PREDISPOSIZIONE DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Sulla base dell'elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte, **il Presidente**, con il supporto della **Direzione** e della **Responsabile Area Organizzazione e Pianificazione strategica**, considerati gli aspetti critici sollevati e i punti di forza e di debolezza evidenziati, dopo aver valutato alcune possibili azioni correttive da proporre all'Organo, ha elaborato la bozza di Relazione di Autovalutazione da sottoporre all'esame e successiva approvazione collegiale da parte dell'Organo stesso.

4. ESAME COLLEGIALE DEGLI ESITI, APPROVAZIONE ED AZIONI CORRETTIVE

Nella riunione del 21.12.2021, il Presidente ha rappresentato al Consiglio di Amministrazione gli esiti del processo di autovalutazione la cui relazione è stata collegialmente esaminata, discussa e approvata dall'Organo.

5. VERIFICA DELLO STATO DELLE EVENTUALI PRECEDENTI AZIONI CORRETTIVE

In occasione della medesima seduta consiliare, il Consiglio ha preso atto dell'**assenza nella precedente Relazione di Autovalutazione di criticità rilevanti** che richiedessero l'attuazione di specifiche e immediate azioni correttive.

Le risultanze del processo di auto-valutazione hanno evidenziato che **la composizione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Valsugana e Tesino risultano idonei**. La valutazione è pertanto, individualmente e complessivamente, **positiva**.

Risulta infatti quanto segue:

• Consiglio di Amministrazione – Requisiti Individuali

- Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione - tenuto conto del ruolo specifico -soddisfano infatti il **criterio dell'onorabilità e possiedono le conoscenze, le competenze e l'esperienza** sufficienti per svolgere i compiti loro assegnati.
- Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione appaiono in grado di agire **con onestà, integrità e indipendenza di giudizio**.
- Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione - tenuto conto del ruolo specifico -appaiono in grado di dedicare **tempo sufficiente** per svolgere le proprie funzioni connesse alla carica.

• Consiglio di Amministrazione – Requisiti Collegiali

- La **dimensione e composizione** del Consiglio di Amministrazione è stata complessivamente valutata **adeguata**, ad eccezione della **mancaza del genere femminile**.
- È stata accertata la **sussistenza nel Consiglio di Amministrazione di tutte le aree di conoscenza e di specializzazione**. Infatti, mediamente, le risposte fornite da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione in tema competenza nelle aree di conoscenza identificate nel "*Modello per la definizione della composizione quali – quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.*" esprimono un **giudizio "Medio - Alto" o "Alto"**. La composizione del Consiglio di Amministrazione riflette, complessivamente, tutte le conoscenze, le competenze e l'esperienza necessarie per l'adempimento dei propri compiti. **Per alcune tematiche, come sopra riportato, verrà previsto un ulteriore percorso formativo nel corso del 2022.**
- Il Consiglio di Amministrazione risulta dunque in grado di **comprendere le attività dell'ente su base complessiva**, ivi compresi i **rischi principali**. Più in particolare, i **Consiglieri di Amministrazione con funzione esecutiva** appaiono in grado di **adottare decisioni appropriate su base complessiva** tenendo conto del modello di *business*, della propensione al rischio, della strategia e dei mercati in cui opera la Banca.

• Comitati endo-consiliari

Tutti i componenti dei Comitati endo-consiliari istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione risultano **soddisfare i requisiti regolamentari, di competenza e professionalità** richiesti per l'incarico.

• Eventuali misure correttive – Aree di intervento

Dall'attività di autovalutazione **non sono state individuate criticità rilevanti** per cui

debbano essere implementate azioni correttive urgenti da parte del Consiglio di Amministrazione. Sono state tuttavia riscontrate alcune **aree di miglioramento**, con le rispettive misure correttive, riportate nella seguente tabella.

N	Area di intervento	Misure correttive
1	Complessità regolamentare dei processi	Approfondimento dei regolamenti prima dell'approvazione
2	Adozione nuovo applicativo per i flussi informativi	Momento formativo specifico sulla procedura
3	Complessità dei mercati finanziari	Momento formativo specifico
4	Riunioni C.d.A. in teleconferenza	Proposta modifica statutaria
5	Comunicazione più efficace nei gruppi di lavoro	Momento formativo specifico
6	Necessità di variazione del Piano strategico	Aggiornare il Piano nel corso del 2022
7	Costituzione nuova Fondazione Cassa Rurale	Approfondimento dello Statuto e delle attività che passeranno dalla Cassa Rurale alla Fondazione

Si informano altresì i Soci che anche il Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, ha effettuato un'autovalutazione della propria composizione e del proprio funzionamento, per individuare possibili punti di debolezza, definire azioni correttive e rafforzare i rapporti di collaborazione tra i singoli componenti.

Si illustrano sinteticamente di seguito i contenuti dell'autovalutazione effettuata dal Collegio Sindacale.

Il processo di autovalutazione si è svolto in maniera conforme alle indicazioni contenute nel "Regolamento del Processo di Autovalutazione degli Organi Sociali delle Banche", nel "Modello per la definizione della composizione quali - quantitativa ottimale dei Consigli di Amministrazione delle Banche Affiliate" e nelle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che individuano le seguenti fasi del processo, di seguito partitamente riassunte:

- 1) Fase istruttoria;
- 2) Fase di elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte;
- 3) Fase di predisposizione degli esiti del processo;
- 4) Fase di esame collegiale degli esiti, approvazione ed azioni correttive;
- 5) Fase di verifica dello stato di attuazione delle iniziative in precedenza assunte.

1. ISTRUTTORIA

La fase istruttoria riguarda la raccolta dei dati sulla base degli strumenti a disposizione. In particolare, per quanto concerne la composizione e la funzionalità dell'Organo nel suo complesso, la raccolta dei dati è avvenuta prevalentemente sulla base delle **risposte fornite dai componenti l'Organo stesso – ed eventualmente integrate da colloqui con la Responsabile Area Organizzazione e Pianificazione** – alle domande contenute nei seguenti questionari:

A. Questionario di Autovalutazione del Collegio sindacale (funzionamento);

B. Questionario per l'Autovalutazione della composizione degli Organi Sociali.

Il questionario relativo al **funzionamento del Collegio Sindacale** richiede da parte di ogni componente una valutazione delle caratteristiche dell'Organo nel suo complesso. Il questionario ha la seguente struttura:

1. **Autovalutazione del profilo individuale** in riferimento alle **esperienze professionali** pregresse e altri ruoli significativi ricoperti.
2. Quesiti relativi alla **Composizione e requisiti del Collegio Sindacale** in riferimento alla composizione, la professionalità, l'indipendenza, l'onorabilità, le competenze e la preparazione professionale dell'organo di controllo.

2.1 Funzionamento dell'Organo

Funzionamento, con riferimento al clima e modalità di svolgimento delle riunioni, la qualità del dibattito, la durata e frequenza delle riunioni, l'attribuzione al Collegio delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001, le relazioni tra il Collegio e la Direzione, oltre che le altre Funzioni specialistiche e di controllo, il ruolo e la responsabilità del Presidente e degli altri Sindaci.

2.1.1 Aree Tematiche

- a. Valutazione generale.
- b. Profili di conformità e adeguatezza e correttezza degli assetti organizzativi e contabili, anche ai fini antiriciclaggio.
- c. Sistema dei controlli interni.
- d. Sistema di gestione dei rischi e Risk Appetite Framework.
- e. Processo ICAAP.
- f. Gestione dei conflitti di interesse.
- g. Struttura organizzativa e deleghe.
- h. Sistemi informativo – contabili e sistema di revisione interna.
- i. Processi per la prestazione dei servizi
- j. Esercizio delle funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001.

2.2 Valutazione dei flussi di informazioni

3 Formazione

Il Questionario per l'Autovalutazione della **composizione degli Organi Sociali**, comune ad Amministratori e Sindaci, richiede un giudizio da parte di ogni componente in merito ad aspetti che si riferiscono allo stesso soggetto compilante. Il questionario ha la seguente struttura:

1. **Esperienza**, riguardante la valutazione del corso di studi, le conoscenze teoriche e le precedenti esperienze pratiche (incarichi) dell'Esponente ed i requisiti di esperienza professionale posseduti dai Consiglieri esecutivi, non esecutivi e dal Presidente;
2. **Onorabilità e Correttezza**;
3. **Indipendenza e Conflitti d'interesse**, concernente il possesso dei requisiti di indipendenza, così come definita nello Statuto-tipo delle Banche Affiliate, e l'assenza di conflitti d'interesse (potenziali o effettivi) di natura personale, professionale, finanziaria, politica o non conforme al divieto di interlocking directorship;
4. **Disponibilità di tempo**

I questionari sono stati consegnati ed illustrati dalla Responsabile Area Organizzazione

e Pianificazione ai componenti dell'Organo in data 08.11.2021 e riconsegnati dai singoli esponenti, una volta compilati, attraverso le modalità indicate.

La raccolta dei dati è inoltre avvenuta tramite la raccolta del **Registro Presenze del Collegio Sindacale** e del **Registro Presenze Formazione**.

2. ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

La fase di elaborazione e analisi dei dati raccolti ha compreso l'esame, anche in termini di completezza e coerenza, delle risposte fornite dagli Esponenti **tramite i questionari**, avendo riguardo alle due aree di valutazione (composizione e funzionamento) nonché delle **informazioni contenute nei Registri Presenze del Collegio e della Formazione**, oltre che **informazioni raccolte da colloqui** con i Sindaci.

In esito alla verifica delle risposte fornite nei singoli questionari, sono state compilate delle "Tabelle di Sintesi" dalle quali è stato possibile evincere le competenze non solo del singolo Sindaco ma anche dell'intero Organo di Controllo, nonché la funzionalità di quest'ultimo così come rappresentata dai rispettivi componenti. È stato così possibile ricondurre tutte le informazioni presenti nei vari questionari ad una singola tabella finale.

La Responsabile Area Organizzazione e Pianificazione ha dunque analizzato le risposte ai diversi profili di valutazione considerando gli aspetti critici sollevati e raccogliendo i punti di forza e di debolezza evidenziati, producendo una prima sintesi degli esiti che esprime sinteticamente la situazione corrente.

3. PREDISPOSIZIONE DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Sulla base dell'elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte, **il Presidente del Collegio**, con il supporto della **Responsabile Area Organizzazione e Pianificazione**, considerati gli aspetti critici sollevati e i punti di forza e di debolezza evidenziati, dopo aver valutato alcune possibili azioni correttive da proporre all'Organo, ha elaborato la bozza di Relazione di Autovalutazione da sottoporre all'esame e successiva approvazione collegiale da parte dell'Organo stesso.

4. ESAME COLLEGALE DEGLI ESITI, APPROVAZIONE ED AZIONI CORRETTIVE

Nella riunione del 01.12.2021, il Presidente del Collegio ha rappresentato al Collegio Sindacale gli esiti del processo di autovalutazione la cui relazione è stata collegialmente esaminata, discussa e approvata dall'Organo.

5. VERIFICA DELLO STATO DELLE EVENTUALI PRECEDENTI AZIONI CORRETTIVE

In occasione della medesima seduta, il Collegio ha preso atto **dell'assenza nella precedente Relazione di Autovalutazione del 2020 di criticità rilevanti** che richiedessero l'attuazione di specifiche e immediate azioni correttive.

Le risultanze del processo di auto-valutazione hanno evidenziato che la composizione e il funzionamento del Collegio sindacale della Cassa Rurale Valsugana e Tesino risultano idonei. La valutazione è pertanto, individualmente e complessivamente, positiva.

Risulta infatti quanto segue:

- **Collegio sindacale – Requisiti Individuali**

- Tutti i componenti del Collegio - tenuto conto del ruolo specifico -soddisfano infatti il **criterio dell'onorabilità e possiedono le conoscenze, le competenze e l'esperienza** sufficienti per svolgere i compiti loro assegnati.
- Tutti i componenti del Collegio appaiono in grado di agire con **onestà, integrità e indipendenza** di giudizio.
- Tutti i componenti del Collegio - tenuto conto del ruolo specifico -appaiono in grado di dedicare **tempo sufficiente** per svolgere le proprie funzioni connesse alla carica.

- **Collegio sindacale – Requisiti Collegiali**

- La **dimensione e composizione** del Collegio sindacale è stata complessivamente valutata **adeguata**, ad eccezione della **mancaza del genere femminile**.
- È stata accertata la **sussistenza nel Collegio sindacale di tutte le aree di conoscenza** e di specializzazione. Infatti, mediamente, le risposte fornite da parte dei Sindaci in tema competenza nelle aree di conoscenza identificate nel "Modello di Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A." esprimono un **giudizio "Medio - Alto" o "Alto"**. Per alcune tematiche, come sopra riportato, verrà previsto un ulteriore percorso formativo nel corso del 2022.
- Il Collegio risulta dunque in grado di **comprendere le attività dell'ente su base complessiva**, ivi compresi i **rischi principali**. Più in particolare, i Sindaci **svolgono efficacemente le proprie funzioni** di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, anche con riferimento alle singole operazioni. Il Collegio, inoltre, **vigila adeguatamente** sulla corretta amministrazione e sull'assetto organizzativo e contabile della Banca.

- **Eventuali misure correttive – Aree di intervento**

Dall'attività di autovalutazione **non sono state individuate criticità rilevanti** per cui debbano essere implementate azioni correttive urgenti da parte del Collegio sindacale. Sono state tuttavia riscontrate alcune **aree di miglioramento**, con le rispettive misure correttive, riportate nella seguente tabella.

N	Area di intervento	Misure correttive
1	Regolamenti e processi numerosi	Approfondimento dei Regolamenti principali
2	Complessità dei mercati finanziari	Momento formativo specifico
3	Sistema dei controlli e gestione dei rischi che necessita di ulteriori approfondimenti per i Sindaci effettivi eletti nel 2020	Momento formativo specifico
4	Alcuni report complessi sono difficilmente analizzabili sul digitale	Mettere a disposizione supporto cartaceo
5	Difficoltà nel comprendere la gravità di alcune segnalazioni SOS considerato l'anonimato del cliente	Implementare il report con maggiori dettagli
6	Indicazioni della Capogruppo non sempre adeguatamente documentate	Acquisire maggiori informazioni in merito ad alcune indicazioni/linee guida
7	Necessità di avere a disposizione sempre alcuni Regolamenti/documenti utili	Creare apposita sezione, sull'applicativo destinato agli organi sociali, dove salvare i documenti/regolamenti più rilevanti